REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Obino Lorenzo c/o Ing. Onorato Damele
onorato.damele@ingpec.eu
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Iglesias
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale
e p.c. Comune di Carloforte

Oggetto: **Realizzazione di una pergola e di uno scarico acque domestiche a servizio di un fabbricato in Località "Gioia". Proponente: Obino Lorenzo. Comune: Carloforte. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 11 agosto 2026 (prot. D.G.A. n. 25244 del 12.08.2026) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di una pergola e di uno scarico di acque domestiche a servizio di un fabbricato ubicato in località "Gioia", nel comune di Carloforte e censito catastalmente al foglio 23, particella 685.

Le opere previste consistono nella:

- realizzazione pergola in legno della superficie di 15,60 m², destinata a collegare due tettoie già esistenti;
- installazione di un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche di tipo Imhoff, dimensionata per 5 A.E, necessario in quanto l'area non è servita dalla rete fognaria pubblica.

Le opere ricadono all'interno della ZSC *Isola di San Pietro* (cod. ITB040027) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario. A circa 20 m si segnala la presenza dell'habitat prioritario di interesse comunitario cod. 9540* *"Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici",* che non risulta interferito dall' intervento in progetto.
Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l' utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

e tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC interessata e delle “Misure di conservazione” approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l’intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d’Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull’integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
12/10/2026 14:31:42